



Ministero dello Sviluppo Economico

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO
INDICATE NEL PIANO TRIENNALE 2019-2021, APPROVATO DAL MINISTRO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO IL 9 AGOSTO 2019

Tra:

il Ministero dello Sviluppo economico, con sede in via Molise n. 2, Roma e codice fiscale 80230390587 agli effetti del presente Accordo di Programma rappresentato dall'ing. Gilberto Dialuce, Direttore generale della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, da una parte

e

Ricerca sul sistema energetico (RSE SpA), con sede e domicilio fiscale in Milano, Via Rubattino, 54 - codice fiscale e Partita I.V.A. 05058230961 agli effetti del presente Accordo di Programma rappresentata dall'Amministratore Delegato prof. Maurizio Delfanti, dall'altra parte

e

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), con sede e domicilio fiscale in Roma, Lungotevere Tahon de Revel, n. 76 - codice fiscale 01320740580 e Partita I.V.A. 00985801000, agli effetti del presente Accordo di Programma rappresentata dal Presidente Prof. Federico Testa, dall'altra parte

e

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti (CNR-DIITET), con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro, n. 7 codice fiscale 80054330586 e Partita I.V.A. 02118311006 agli effetti del presente Accordo di Programma rappresentato dall'Ing. Emilio Fortunato Campana, Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti, dall'altra parte



PREMESSO CHE

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e, in particolare, l'art. 3, comma 11, ha disposto l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, ivi inclusi gli oneri concernenti le attività di ricerca;

il decreto del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 26 gennaio 2000 e ss.mm.ii, ha definito le attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico incluse negli oneri generali afferenti al sistema elettrico (Ricerca di Sistema elettrico nazionale - RdS), istituendo presso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (oggi Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA) un apposito Fondo alimentato da una componente tariffaria della bolletta elettrica;

il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 aprile 2018 ha approvato la riforma dei meccanismi di gestione della Ricerca di Sistema nel settore elettrico (registrato alla Corte dei Conti l'11 maggio 2018 al n. 1-334);

il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 9 agosto 2019 ha approvato il Piano triennale della ricerca sistema elettrico per il triennio 2019-2021 (PT 2019-2021) (registrazione della Corte dei Conti del 29 agosto 2019 n. 1-884);

il PT 2019-2021 ha stabilito:

- le aree prioritarie di intervento e le risorse da destinare alla ricerca di sistema elettrico nel triennio 2019-2021, elencate nella tabella denominata “All. A) TABELLA 1” allegata al PT 2019-2021 medesimo;
- le modalità di affidamento delle attività di ricerca e la ripartizione delle risorse, ripartendo tra l'altro le somme stanziare per gli Accordi di Programma (AdP) e prevedendo:
 - “a. fino a 100,6 milioni di euro per l'Accordo di programma con RSE Spa, secondo la distribuzione per temi di ricerca di cui all'All. B) TABELLA 2, di cui 0,5 milioni di euro all'anno per tre anni per attività da realizzare in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni in relazione al tema di ricerca n. 2.3;*
 - b. fino a 66,7 milioni di euro per l'Accordo di programma con ENEA, secondo la distribuzione per temi di ricerca di cui alla All. C) TABELLA 3, di cui 3 milioni di euro all'anno per tre anni per lo svolgimento con Sotacarbo SpA di attività presso il Polo tecnologico del Sulcis, di cui al Protocollo Sulcis citato in premessa, da riferirsi ai temi di ricerca n. 1.2 e n. 1.5. Nell'ambito di tale Accordo di programma è prevista la partecipazione da parte dei principali Istituti universitari nazionali, per una quota non inferiore al 20% del finanziamento.*
 - c. fino a 6,7 milioni di euro per l'Accordo di programma con il CNR, secondo la distribuzione per temi di ricerca di cui all'All. D) TABELLA 4. Per tali attività è prevista la partecipazione da parte dei principali Istituti universitari nazionali, per una quota non inferiore al 20% del finanziamento.”;*



- che, a seguito dell'approvazione del PT 2019-2021, gli Enti individuati quali affidatari di AdP (di seguito “gli Enti”) devono redigere e trasmettere i Piani triennali di realizzazione (PTR) per l'avvio delle valutazioni da parte degli esperti individuati;
- che il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) ammette ai contributi del Fondo i progetti valutati positivamente dagli esperti, nei limiti delle disponibilità assegnate e stipula l'AdP ai fini della realizzazione delle attività presentate nei PTR;
- che il PTR costituisce il capitolato tecnico di ciascun Ente allegato all'Accordo di Programma;

il Piano triennale della ricerca di sistema elettrico nazionale per il triennio 2019-2021 si compone del “Piano triennale della ricerca di sistema – Sezione tecnica” e dei “Criteri di valutazione dei Piani triennali di realizzazione”, riportati in allegato al Piano medesimo;

la CSEA con nota n. 6392 del 22.05.2020 (prot. MiSE n. 11047 del 22.05.2020) ha comunicato la conclusione del processo di definizione e valutazione da parte degli esperti dei PTR elaborati dagli Enti affidatari;

i PTR risultano pertanto coerenti con il PT 2019-2021 e possono costituire i Capitolati Tecnici dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO CHE

La Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. è una Società per azioni nel controllo dell'unico socio, GSE S.p.A.;

RSE S.p.A. svolge programmi a finanziamento pubblico, nazionale e internazionale nel settore elettro-energetico e ambientale, contribuendo principalmente allo studio di: condizioni per lo sviluppo sostenibile del sistema elettrico; impiego efficiente e sicuro delle fonti primarie di energia; produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzo efficiente dell'energia negli usi finali; diffusione dei risultati delle ricerche e conduzione di programmi di trasferimento ed applicazione dei risultati agli operatori del settore;

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA - è un ente di diritto pubblico istituito sotto la vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;

ENEA opera in piena autonomia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali a essa assegnate, secondo le disposizioni dell'articolo 4 dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221;

il Consiglio nazionale delle Ricerche - CNR è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile;

il CNR, quale ente nazionale di ricerca ha il compito di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e



tecnologie; di trasferirne e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese e di fornire supporto tecnico-scientifico al governo e alle amministrazioni pubbliche;

che, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241 del 1990 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, la realizzazione del Piano triennale della ricerca di sistema elettrico 2019-2021 riveste carattere strumentale alla cura dell'interesse pubblico affidato dai vigenti Piani e programmi europei e nazionali al Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo di nuove conoscenze e tecnologie in grado di contribuire alla transizione energetica del Paese e, allo stesso tempo, per gli Enti firmatari rappresenta un campo di indagine primario per lo svolgimento delle attività istituzionali di ricerca e sviluppo nel settore dell'energia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Accordo di Programma, attraverso la realizzazione del Piano triennale della ricerca di sistema 2019-2021, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241 del 1990, ha lo scopo di disciplinare la cooperazione tra il Ministero dello sviluppo economico e gli Enti firmatari al fine di conseguire il comune interesse della promozione, realizzazione e diffusione dei risultati della ricerca del sistema elettrico, che per le finalità di Governo dell'economia e dell'ambiente riveste un fattore chiave per lo sostegno della transizione energetica del Paese e per gli Enti firmatari un campo di indagine fondamentale per le attività istituzionali di ricerca e sviluppo nel settore dell'energia.

Articolo 2

Oggetto

2. Il presente Accordo di Programma stabilisce:
 - a) gli obiettivi generali e i temi di ricerca affidati agli Enti nell'ambito del Piano triennale 2019-2021 citato in premessa;
 - b) gli importi massimi finanziabili assegnati agli Enti per lo svolgimento delle attività di ricerca;
 - c) le modalità di gestione delle attività oggetto dell'Accordo di Programma;
3. Gli Enti si impegnano a osservare tutte le disposizioni e le indicazioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), con particolare riguardo alle disposizioni del Piano triennale 2019-2021.

Articolo 3

Progetti di ricerca e importi assegnati

1. Gli Enti hanno il compito di svolgere le attività di ricerca afferenti ai progetti elencati negli



Allegati 1, 2 e 3, a cui sono assegnati i corrispondenti importi massimi finanziabili riportati in tabella;

2. Agli importi riportati nella tabella di cui agli Allegati 1, 2 e 3, per la realizzazione dei progetti di ricerca possono essere aggiunte quote di contributo finanziario da parte di altri organismi esterni, nonché risorse aggiuntive che gli Enti eventualmente destineranno a valere sul proprio bilancio, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 5;
3. I progetti di ricerca di cui al comma 1 devono essere svolti nel rispetto di quanto dettagliato negli allegati Capitolati Tecnici (Allegato 4 – Capitolato tecnico RSE SpA, Allegato 5 – Capitolato tecnico ENEA e Allegato 6 – Capitolato tecnico CNR-DIITET);
4. Gli Enti sono responsabili dell'attuazione delle attività di ricerca, sia nei tempi che nei modi indicati nei rispettivi Capitolati Tecnici, anche per le attività svolte congiuntamente a co-beneficiari, relativamente ai quali sono tenuti a presentare copia degli accordi sottoscritti;
5. A seguito della sottoscrizione del presente Accordo di Programma:
 - a) Gli Enti sono tenuti a presentare una dichiarazione alla CSEA, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che indichi lo svolgimento delle attività, come definita negli allegati Capitolati Tecnici;
 - b) la CSEA eroga la quota di acconto, pari al 10% del contributo ammesso;
6. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del PT 2019-2021, il MiSE, in relazione all'andamento delle attività svolte dagli Enti e alle modifiche degli scenari energetici nazionali e internazionali, può chiedere agli Enti la revisione dei Capitolati Tecnici e la conseguente revisione delle attività, da sottoporre a una nuova valutazione ai fini dell'ammissione al finanziamento, secondo quanto previsto dal DM 16 aprile 2018;

Articolo 4

Valutazione delle attività ed erogazione dei contributi

1. Gli Enti, al termine di ogni anno solare, possono richiedere quote di contributo in relazione allo stato di avanzamento del proprio Capitolato Tecnico;
2. La richiesta delle quote di contributo di cui al comma 1 deve comprendere tutti i progetti che costituiscono il Capitolato Tecnico, indicando lo stato di avanzamento di tutti i work package (WP) e delle corrispondenti linee di attività (LA) concluse per cui si fa richiesta di contributo, dando evidenza dell'avvenuto coordinamento con gli altri affidatari del presente Accordo, secondo quanto previsto nella relazione congiuntamente sottoscritta nell'ambito dei già costituiti comitati di coordinamento;
3. La richiesta delle quote di contributo di cui al comma 1 deve essere accompagnata da relazioni (intermedie o finali) inerenti alle attività tecnico-scientifiche e i risultati conseguiti, complete della rendicontazione dei costi sostenuti, predisposte secondo le modalità descritte nel portale nonché secondo i criteri di cui al successivo articolo 5 e inviate alla CSEA mediante il portale



dedicato;

4. Gli stati di avanzamento, il conseguimento dei risultati intermedi e finali, la pertinenza, la congruità e l'ammissibilità dei costi documentati sono oggetto di valutazione e verifica, anche in loco, da parte della CSEA, che si avvale degli esperti valutatori, e sono approvati dal MiSE che, come previsto dall'art. 6 del DM 16 aprile 2018, dispone l'erogazione delle quote di contributo;
5. Le quote di contributo intermedie, come ammesse dagli esiti delle valutazioni, sono erogate conservando come anticipo residuo la medesima percentuale di acconto, da calcolare sulle quote ancora da erogare. La quota a saldo non può essere inferiore al 20% della somma dell'ammontare del contributo dei singoli progetti del rispettivo Capitolato Tecnico;
6. Gli Enti, ai fini dell'erogazione dei contributi intermedi e finali, sono tenuti a dimostrare l'effettivo pagamento delle rispettive quote di contributo spettanti ai Co-beneficiari;
7. La CSEA, anche su segnalazione del MiSE, può disporre, in ogni momento, accertamenti sull'effettivo progresso delle attività e sui costi sostenuti;
8. Ai fini degli accertamenti di cui al punto 7, la CSEA può richiedere agli Enti una relazione sullo stato di avanzamento dei rispettivi Capitolati Tecnici o di un singolo progetto, completa della rendicontazione dei costi sostenuti e della relativa documentazione, e/o effettuare verifiche presso i luoghi di svolgimento del progetto;
9. Ai fini degli accertamenti di cui al punto 7, la CSEA si avvale degli esperti e ne riferisce l'esito al MiSE;
10. Gli Enti prendono atto che verranno autorizzate erogazioni a loro favore in adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte con il presente Accordo di Programma, secondo le previsioni del presente articolo, soltanto nei limiti delle effettive disponibilità di cassa del Fondo maturate presso la CSEA;
11. In relazione al presente articolo, ciascuno dei Capitolati Tecnici di cui al presente Accordo di Programma è stato predisposto e accettato dalle Parti (ciascun Ente per il Capitolato Tecnico di competenza) in via definitiva e vincolante per lo svolgimento delle attività previste dal Piano triennale 2019-2021, per gli importi massimi finanziabili di cui agli Allegati 1, 2 e 3;
12. Gli Enti sono tenuti a inviare al MiSE e pubblicare sul sito *Ricerca di Sistema*, con cadenza almeno semestrale, una relazione di massima riguardante i progetti in corso, i risultati conseguiti e le ricadute sul settore produttivo delle attività di ricerca svolte;
13. Gli Enti, ai fini di una ulteriore verifica della ricaduta dei risultati di ricerca, qualora svolgano attività dell'Obiettivo di ricerca n. 2, sono tenuti ad individuare nei rispettivi Capitolati Tecnici i progetti di ricerca per i quali è prevista una periodica discussione dei risultati nell'ambito di sessioni semestrali dell'Osservatorio della regolazione, costituito presso



l'ARERA e partecipato da tutte le associazioni degli operatori e dei clienti dei settori energetici.

Articolo 5

Procedure di ammissione dei costi e rendicontazione delle spese

1. Le modalità di rendicontazione e i criteri per la determinazione delle spese ammissibili sono definite nel documento “Criteri di valutazione dei Piani triennali di realizzazione”, riportato in allegato al Piano triennale 2019-2021.

Articolo 6

Periodo di validità

1. Il presente Accordo di Programma entra in vigore dalla data di registrazione alla Corte dei conti del relativo decreto ministeriale di approvazione;
2. Ogni e qualsiasi modifica del presente Accordo avverrà esclusivamente in forma scritta.

Articolo 7

Clausola di salvaguardia

1. Ogni e qualsiasi modifica normativa, che intervenga durante il periodo di attuazione del presente Accordo di Programma e da cui conseguano effetti modificativi dei presupposti giuridici dell'Accordo stesso, non comporterà alcun obbligo e onere da parte del MiSE–DGISSEG nei confronti degli Enti;

Articolo 8

Diffusione dei risultati

1. I temi di ricerca oggetto del presente Accordo di Programma hanno carattere di ricerca fondamentale, a totale beneficio di tutti gli utenti del sistema elettrico. Pertanto, i risultati dei progetti svolti non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza e gli Enti sono tenuti a provvedere alla diffusione dei risultati delle attività di ricerca svolte tramite eventi dedicati, pubblicazioni specifiche e canali telematici;
2. I soggetti terzi, fornitori di prestazioni, partecipanti a vario titolo alle attività di ricerca, sono tenuti al rispetto delle disposizioni del presente articolo;
3. I risultati di eventuali collaborazioni, diverse dalla fornitura di prestazioni, per progetti di ricerca fondamentale che non fanno sorgere diritti di privativa avranno larga diffusione e gli Enti rimarranno titolari dei diritti di proprietà intellettuale. Il soggetto terzo potrà eventualmente avanzare diritti di privativa sui risultati solo in relazione al proprio contributo;
4. Gli Enti si impegnano a imporre tali disposizioni nell'ambito dei relativi rapporti contrattuali.



Articolo 9
Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo di programma, troveranno applicazione le norme del codice civile, ove applicabili.

Articolo 10
Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo di Programma, è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241 del 1990 il presente Accordo di programma è sottoscritto nelle forme digitali indicate dalla medesima disposizione.

per il **Ministero dello sviluppo economico**
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Il Direttore Generale - Ing. Gilberto Dialuce

per **RSE SpA**
l'Amministratore Delegato - Prof. Maurizio Delfanti

per **ENEA**
il Presidente - Prof. Federico Testa

per **CNR-DIITET**
il Direttore - Ing. Emilio Fortunato Campana



Allegati:

ALLEGATI 1, 2 e 3 - Temi di ricerca e relativi importi massimi finanziabili assegnati a RSE SpA, ENEA e CNR-DIITET;

ALLEGATI 4, 5 e 6 – CAPITOLATO TECNICO di RSE SpA, ENEA e CNR.

ALLEGATO 1 - Temi di ricerca e relativi importi massimi finanziabili assegnati a RSE SpA nell'ambito del Piano triennale 2019-2021

Nome Progetto	Progetto PTR	Durata in mesi	Contributo concesso (Euro)
1.1 Fotovoltaico ad alta efficienza	PTR_19_21_RSE_PRG_1	36	6.400.000,00
1.2 Sistemi di accumulo, compresi elettrochimico e power to gas, e relative interfacce con le reti	PTR_19_21_RSE_PRG_2	36	10.069.401,12
1.4 Componenti e materiali per la sicurezza e la resilienza	PTR_19_21_RSE_PRG_3	36	17.960.000,00
1.6 Efficienza energetica dei prodotti e dei processi industriali	PTR_19_21_RSE_PRG_4	36	5.884.999,99
1.7 Tecnologie per la penetrazione efficiente del vettore elettrico negli usi finali	PTR_19_21_RSE_PRG_5	36	4.094.239,38
1.8 Energia elettrica dal mare	PTR_19_21_RSE_PRG_6	36	1.000.000,00
2.1 Strumenti e modelli, anche settoriali, per scenari energetici ed elettrici, adeguati all'evoluzione del sistema - Analisi di evoluzione dei mercati e della regolazione	PTR_19_21_RSE_PRG_7	36	10.000.000,00
2.2 Modelli di architettura e di gestione del sistema e delle reti elettriche e della regolazione che favoriscano l'integrazione di generazione rinnovabile e non programmabile, autoproduzione, accumuli, comunità dell'energia e aggregatori e che tengano conto della penetrazione elettrica	PTR_19_21_RSE_PRG_8	36	16.800.000,00
2.3 Applicazione al sistema elettrico, come atteso in evoluzione (tema 2.2) e anche per migliorare sicurezza e resilienza, di tecnologie dell'informazione, internet delle cose peer to peer	PTR_19_21_RSE_PRG_9	36	6.180.779,98
2.4 Integrazione e coordinamento del sistema elettrico con altri sistemi (in particolare gas e idrico) e analisi di fabbisogno, disponibilità, prestazioni e costi di sistemi di accumulo	PTR_19_21_RSE_PRG_10	36	5.100.000,00
2.5 Modelli e strumenti di intervento, anche preventivo, per la difesa e il miglioramento della sicurezza e della resilienza delle reti	PTR_19_21_RSE_PRG_11	36	6.356.093,77
2.6 Scenari e strumenti per la mobilità elettrica e relativa integrazione e interazione con il sistema elettrico	PTR_19_21_RSE_PRG_12	36	6.565.990,13
2.7 Modelli e strumenti per incrementare l'efficienza energetica nel ciclo di produzione, trasporto, distribuzione dell'elettricità	PTR_19_21_RSE_PRG_13	36	1.700.000,00
		TOTALE	98.111.504,37



ALLEGATO 2 - Temi di ricerca e relativi importi massimi finanziabili assegnati a ENEA nell'ambito del Piano triennale 2019-2021

Nome Progetto	Progetto PTR	Durata in mesi	Contributo concesso (Euro)
1.1 Fotovoltaico ad alta efficienza	PTR_19_21_ENEA_PRG_1	36	7.000.000,00
1.2 Sistemi di accumulo, compresi elettrochimico e power to gas, e relative interfacce con le reti	PTR_19_21_ENEA_PRG_2	36	13.862.701,63
1.3 Materiali di frontiera per usi energetici	PTR_19_21_ENEA_PRG_3	36	3.379.548,35
1.5 Tecnologie, tecniche e materiali per l'efficienza energetica ed il risparmio di energia negli usi finali elettrici degli edifici nuovi ed esistenti	PTR_19_21_ENEA_PRG_4	36	12.999.991,88
1.6 Efficienza energetica dei prodotti e dei processi industriali	PTR_19_21_ENEA_PRG_5	36	8.506.370,01
1.7 Tecnologie per la penetrazione efficiente del vettore elettrico negli usi finali	PTR_19_21_ENEA_PRG_6	36	12.619.479,64
1.8 Energia elettrica dal mare	PTR_19_21_ENEA_PRG_7	36	1.499.877,34
1.9 Solare termodinamico	PTR_19_21_ENEA_PRG_8	36	2.000.000,00
2.1 Strumenti e modelli, anche settoriali, per scenari energetici ed elettrici, adeguati all'evoluzione del sistema - Analisi di evoluzione dei mercati e della regolazione	PTR_19_21_ENEA_PRG_9	36	2.316.797,94
2.7 Modelli e strumenti per incrementare l'efficienza energetica nel ciclo di produzione, trasporto, distribuzione dell'elettricità	PTR_19_21_ENEA_PRG_10	36	1.499.998,91
		TOTALE	65.684.765,70



ALLEGATO 3 - Temi di ricerca e relativi importi massimi finanziabili assegnati a CNR-DIITET nell'ambito del Piano triennale 2019-2021

Nome Progetto	Progetto PTR	Durata in mesi	Contributo concesso (Euro)
1.1 Fotovoltaico ad alta efficienza	PTR_19_21_CNR_PRG_1	36	699.997,10
1.3 Materiali di frontiera per usi energetici	PTR_19_21_CNR_PRG_2	36	700.000,00
1.2 Sistemi di accumulo, compresi elettrochimico e power to gas, e relative interfacce con le reti	PTR_19_21_CNR_PRG_3	36	2.791.376,40
1.8 Energia elettrica dal mare	PTR_19_21_CNR_PRG_4	36	2.500.000,00
		TOTALE	6.691.373,50